

San MAGNO, vescovo

5 novembre

nella basilica di Sant'Eustorgio

Collocato negli anni del regno ostrogoto in Italia, l'episcopato di Magno (518-530 ca) è celebrato in una breve composizione poetica, forse un tempo collocata sul suo sepolcro. In essa si afferma che il presule era apparso nella sua Chiesa quale "specchio e immagine di Dio", se ne ricorda la prontezza nel soccorrere i bisognosi e si loda il suo fattivo intervento per liberare quanti in quegli anni di guerre erano stati ridotti in schiavitù dai nemici. Alla sua morte, le sue spoglie furono deposte nella basilica di Sant'Eustorgio, dove sono oggetto di venerazione unitamente a quelle di Eustorgio e di Onorato.